

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 57 DEL 17/01/2023

AREA SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE

OGGETTO: AFFIDAMENTO AD UNI - ENTE NAZIONALE ITALIANO DI NORMAZIONE DEL RINNOVO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA PER L'ANNO 2023.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- approva l'affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020 nel testo vigente del servizio in oggetto alla ditta UNI - ENTE NAZIONALE ITALIANO DI NORMAZIONE con sede legale in VIA SANNIO N. 2 - 20137 MILANO (MI) (C.F. 80037830157 e P. IVA 06786300159) per € 752,00 (di cui Euro 2,00 per bollo - esente IVA ai sensi dell'Art.4 C.4 DPR 633/72 e succ.mod.);
- dispone di provvedere alla conclusione del relativo contratto mediante buono d'ordine, ai sensi dell'art. 31, comma 3 dell'ultravigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- dà atto che il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Massimo Biagetti ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale¹ rispetto all'aggiudicatario;
- dispone l'impegno ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 752,00 sul Cap. S 107730/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 107 (Cod. SIOPE 1030299999)

¹ Come previsto al paragrafo 9.A.5 del vigente PTPCT nonché ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, così come indicato nelle Linee Guida A.n.a.c. n. 15 e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

in favore di UNI - ENTE NAZIONALE ITALIANO DI NORMAZIONE (codice: 6816) per rinnovo della quota associativa per l'anno 2023. CIG: Z82396C850;

- dispone di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

Il Laboratorio Prove Materiali della Città metropolitana di Bologna opera nel campo delle prove sui materiali da costruzione su richiesta dei servizi dell'Amministrazione e, a seguito di autorizzazione ministeriale², anche per conto terzi relativamente ai materiali da costruzione di cui alla L. 1086/71(Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica).

Per garantire tale attività, anche in relazione alle ispezioni di qualità che vengono effettuate periodicamente presso il Laboratorio, è necessario provvedere agli aggiornamenti sulla normativa tecnica di riferimento che recepisca le norme EN elaborate in Europa dal CEN (Comitato europeo di normazione).

A tal fine, con determinazione dirigenziale n. 705 del 8/8/2018 – IP 2273/2018 - del responsabile del Settore strutture tecnologiche comunicazione e servizi strumentali - Servizio sistemi informativi - è stato attivato il servizio di consultazione presso UNI - ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE di Milano (C.F. 80037830157 – P.IVA 06786300159) richiedendo n. 1 profilo associativo.

Si ritiene di mantenere il profilo associativo di cui sopra, già rinnovato per l'anno 2022³, in quanto vantaggioso per l'Ente poichè offre una serie di servizi gratuiti e la possibilità di una maggiore interazione con UNI.

Si rende quindi necessario affidare il servizio di cui trattasi ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020 nel testo vigente alla ditta UNI - ENTE NAZIONALE ITALIANO DI NORMAZIONE con sede legale in VIA SANNIO N. 2 - 20137 MILANO (MI) (C.F. 80037830157 e P. IVA 06786300159) per l'importo di Euro 752,00 (di cui Euro 2,00 per bollo - esente IVA ai sensi dell'Art.4 C.4 DPR 633/72 e succ.mod.) tenuto conto che trattasi di organismo di normazione.

² Decreto ministeriale n. 17490/78

³ Determina dirigenziale n. 255 del 28/02/2022 – IP 874/2022

Il sottoscritto approva quindi l'affidamento del servizio in oggetto alla ditta citata.

L'onere relativo al presente affidamento trova copertura mediante imputazione sul Cap S 107730/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 107 –del Bilancio di previsione 2023-2025. Tale spesa è finanziata con fondi della Città metropolitana di Bologna.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 17/01/2023

Firmato digitalmente
Dott. BIAGETTI MASSIMO⁴

⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.